

Call for Proposal

Prima Conferenza Nazionale

Embodiment e comunità educante. Letteratura, Sviluppo e Prospettive

Castello Angioino di Gaeta (LT) – 20 e 21 giugno 2025

Al termine dei Seminari – già tenuti e da tenere entro maggio 2025 – sul territorio nazionale in collaborazione con gli atenei di UNIPA, UNIBA, UNIPEGASO, UNIKORE, UNIMOL, UNIMC, UNIMORE, IUSVE, UNIBG, il Ciclo si conclude con la prima Conferenza Nazionale sull'Embodied Education (Scuola e Territorio) organizzata e promossa dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

La conferenza prevede la partecipazione di due grandi scienziati di fama mondiale, il Prof. Giacomo Rizzolatti (*Professore Emerito di Fisiologia, Università di Parma - Neuroni Specchio ed Embodied Education*) che interverrà come Keynote venerdì 20 nel pomeriggio e il Prof. Joseph LeDoux (*Professor of Neural Science and Psychology, New York University, USA*) che interverrà da remoto come Keynote sabato 21 nel pomeriggio.

Destinatari della Call

I partecipanti, individuati nel mondo dell'educazione, della formazione, della pedagogia, della didattica, della psicologia e delle professioni correlate al mondo educativo, potranno presentare idee, buone pratiche, esperienze, risultati di ricerca e proposte di ricerca e di collaborazione nel campo dell'Embodied Education.

Framework concettuale

In una società in continuo mutamento, dove i ritmi sono sempre più dettati dalle procedure algoritmiche e sostanzialmente legati ad una percezione di necessaria produttività del tempo, stiamo assistendo ad una progressiva liquefazione dei concetti di educazione, didattica, scuola. Le istituzioni scolastiche e formative sono sempre più chiamate a centrare la propria azione più che sulla trasmissione di contenuti e conoscenze, sulla capacità di essere e saper essere. Essere cittadini di un mondo in cui si aprono infinite possibilità, senza restare travolti o imbrigliati nelle logiche che paiono adattarsi più che ad un mondo culturalmente globalizzato, ad una realtà globalizzata dal punto di vista del mercato e dell'economia in cui ogni tassello è necessario ma non fondamentale, utile eppure fungibile. Appare necessario in questa fase dell'antropocene, caratterizzata dalla fioritura di una tecnologia sempre più pervasiva di macchine artificialmente intelligenti, sostanziare la ricerca e la discussione scientifica di nuovi apporti che possano dimensionare il ruolo dell'umanità e dell'umano, soprattutto per quanto concerne la propria collocazione come esseri-nel-tempo ed esseri-del-tempo. Non possiamo più limitarci all'on-line: l'*onlife* è già qui (Floridi, 2016). In questa prospettiva appare utile riportare e riorientare la ricerca più che al rapporto che le tecnologie possono intrattenere con l'umano, al rapporto che l'umano intrattiene con esse. Ed il corpo assume una nuova centralità, sia alla luce delle

neuroscienze, sia alla luce della necessità di un nuovo principio di etica e di responsabilità (Jonas, 2014). Come lente interpretativa della corporeità intesa come punto nodale di ogni acquisizione cognitiva dell'essere umano, utilizziamo l'approccio scientifico dell'Embodied Education (di seguito EE), con particolare riferimento al paradigma di Embodied Cognition. Nell'ottica, dunque, di un'azione propriamente intenzionale da parte del docente che opera nel sistema formativo attuale, considerando l'unicità e l'individualità irripetibile di tutti gli attori coinvolti, la progettazione dell'attività di ricerca e delle attività poste in essere oggetto della stessa, devono provare funzionalmente a strutturarsi rispetto ad un pensiero inclusivo, rivolto all'universalità delle condizioni umane. Un approccio non assistenziale, ma *esistenziale*, sostanziale, attento alle particolarità di ognuno, dichiaratamente aperto a tutti, ciascuno secondo la propria possibilità. Una progettazione *potenzialmente* abilitativa, non ri-abilitativa o abilitativa in senso stretto. In questo senso è necessario porre particolare attenzione nell'evitare una moltiplicazione malthusiana delle metodologie didattiche, basate o meno sull'avvento delle AI, muovendosi nella direzione della promozione di un'esperienza di apprendimento che possa dirsi situato, concreto, produttivo, aperto, indipendentemente dal contesto in cui esso si espliciti, comprendendo profondamente la connessione tra i meccanismi di funzionamento del sistema corpo-cervello e le nostre competenze cognitive e sociali. Chi lavora nel campo della formazione ha la responsabilità, quindi, di accompagnare l'azione di apprendimento del soggetto, rispettando i tempi e le caratteristiche dell'altro, intendendolo come sistema complesso di significati, che apprende nuovi significati e, contestualmente, ne produce continuamente di nuovi. In ultima analisi, l'apporto dell'EE può essere un fattore fondamentale per situare l'apprendimento nella soggettualità, tenendo conto degli spazi, dei tempi, delle relazioni che si esplicano in ogni setting educativo e formativo alla luce delle moderne rivoluzioni scientifiche, epistemologiche, sociali ed antropologiche che stiamo attraversando.

Luogo, date e costi della Conferenza

Luogo: Castello Angioino di Gaeta (LT)

Data: 20 e 21 giugno 2025

Costi: 100 euro per l'iscrizione alla conferenza a persona (comprende partecipazione, 2 coffe break, 1 lunch e la cena sociale). Sarà possibile iscriversi con il buono docente.

Numero partecipanti: le iscrizioni saranno registrate attraverso questo link <https://forms.gle/XxcSw5skmwDVKry8>

attivo fino al 10 aprile 2025. Considerata la location, il sistema si bloccherà alla 100esima iscrizione; si suggerisce in tal senso di non rimandarla per evitare che non risulti più possibile la registrazione. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Richiesta di proposte

Gli autori potranno proporre dei workshop della durata massima di 30 minuti inclusi Q&A. Ogni contributo potrà essere presentato durante la conferenza da uno fino ad un massimo di tre autori.

I Workshop saranno presentati nell'arco della giornata del 21 giugno 2025.

Invitiamo gli autori ad inviare abstract di 250-300 parole (esclusi i riferimenti) per i workshop. Si sottolinea che tali momenti dovrebbero coinvolgere il pubblico in attività esperienziali e interattive.

Tutti gli abstract saranno valutati in un processo di revisione paritaria. Tutti gli abstract accettati avranno la possibilità di essere estesi come full paper e pubblicati su un numero speciale della rivista "Corpo, Società, Educazione" Edizioni Centro Erickson (Editor Filippo Gomez Paloma) <https://rivistedigitali.erickson.it/corpo-societa-educazione/la-rivista/>.

Deadline abstract: 10 aprile 2025

Conferma accettazione: 20 aprile 2025

Deadline full paper: 30 maggio 2025

Pubblicazione prevista: luglio 2025.

Topics

AREA 1: Embodied Education e Didattiche Disciplinari

- Pedagogie incarnate applicate all'area linguistico-letteraria
- Pedagogie incarnate applicate all'area tecnologico-matematica
- Pedagogie incarnate applicate all'area artistico-espressiva

AREA 2: Embodied Education, Sostenibilità e Inclusione

- Cognizione incorporata: basata sul luogo, ambiente, sostenibilità
- Emozione, affetto e atmosfera nei contesti educativi
- Obiettivi e valori educativi orientati all'inclusione

AREA 3: Embodied Education e Tecnologie

- Mente estesa e tecnologia didattica
- Mente estesa, realtà virtuale e AI
- Processi incarnati nell'era Onlife: ampliamento del dominio concettuale dell'istruzione

AREA 4: Embodied Education e Formazione Professionale

- Strategie embodied per la formazione di docenti e professionisti dell'educazione
- Politiche educative ed Embodied Education: la governance territoriale e scolastica
- Formazione professionale post-scolastica ed universitaria

AREA 5: Embodied Education e Consapevolezza Corporea

- Espressione corporea nei contesti educativi

- Sport, educazione fisica e benessere
- Arti performative: musica, danza, teatro

AREA 6: Embodied Education e Sistema Integrato Zero-Sei

- Sviluppo corporeo e educativo nei primi anni di vita
- Espressione corporea e apprendimento nei bambini 0-6 anni
- Progettazione Educativa e buone pratiche

Articolazione del Programma

VENERDÌ 20 GIUGNO 2025

14.00 - Accoglienza e registrazione

15.00 - Saluti istituzionali

15.45 - Introduzione

16.00 - Keynote Speaker – Prof. Giacomo Rizzolatti

17.00 – Coffe Break

17.30 - Tavola Rotonda – Embodied Education in Italia

19.30 – Spettacolo

20.15 - Cena Sociale

SABATO 21 GIUGNO 2025

08.30 - Visita al Castello Angioino di Gaeta (primo gruppo)

09.15 - Workshops - Best Practices in Embodied Education

W1 – Embodied Education e Didattiche Disciplinari

W2 – Embodied Education, Sostenibilità ed Inclusione

W3 – Embodied Education e Tecnologie

W4 – Embodied Education e Formazione Professionale

W5 – Embodied Education e Consapevolezza Corporea

W6 – Embodied Education e Sistema 0-6 anni

11.15 - Coffe Break

11.45 - Restituzione in plenaria

13.00 - Visita al Castello Angioino di Gaeta (secondo gruppo)

13.45 - Lunch

15.00 - Keynote Speaker - Joseph Le Doux (da remoto)

16.00 - Tavola Rotonda - Pluralismo Epistemico dell'Embodied Education

18.00 – Conclusioni

Comitato Scientifico

Coordinatore scientifico – Filippo Gomez Paloma (UNICAS)

Vice-coordinatrice scientifica – Paola Damiani (UNIMORE)

Componenti – Antonio Borgogni (UNIBG), Michele Baldassarre (UNIBA), Giuseppa Compagno (UNIPA), Alfredo Di Tore (UNICAS), Enrico Miatto (IUSVE), Nicolina Pastena (UNIKORE), Francesco Peluso Cassese (UNIPEGASO), Stefano Polenta (UNIMC), Simone Digennaro (UNICAS).

Segreteria Organizzativa

Antonio Cuccaro – antocuccaro@gmail.com

Chiara Gentilozzi – gentilozzichiara@gmail.com

Monica Di Domenico – didomenicomonica@gmail.com

Fabrizio Schiavo – fabrizioschiavo81@gmail.com